

⊛ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI ADOTTATE DAL COMMISSARIO STRAORDINARIO CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE

L'anno millenovecentonovantatrè, il giorno di giovedì ventidue del mese di aprile, nel Palazzo Senatorio, in Campidoglio, il Consigliere di Stato dott. Alessandro Voci — nominato Commissario Straordinario con decreto del Presidente della Repubblica del 21 aprile 1993 — ha adottato, con l'assistenza del sottoscritto Segretario Generale Reggente dott. Vincenzo Gagliani Caputo, le seguenti deliberazioni:

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 39

Piano particolareggiato del nucleo «O» n. 64 - Via della Pisana.

Premesso che con deliberazione consiliare n. 3372 del 31 luglio 1978 è stata adottata la variante per il recupero urbanistico dei nuclei edilizi sorti in difformità delle indicazioni del Piano Regolatore e consolidati;

Che tale variante è stata approvata dalla Regione Lazio con deliberazione della G.R.L. 3 agosto 1983, n. 4777;

Che ai sensi dell'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni, degli artt. 8 e 14 della legge regionale 2 maggio 1980, n. 28, modificata con L.R. 21 maggio 1985, n. 76 e della L.R. 2 luglio 1987, n. 36 è stato elaborato da professionisti esterni all'Amministrazione, formalmente incaricati, il Piano Particolareggiato della zona «O» di P.R.G. n. 64 — Via della Pisana;

Che il piano in questione ha riportato il parere favorevole della III C.C.P. per l'urbanistica nella seduta del 15 giugno 1992 e della C.T.U. nella seduta del 28 settembre 1990;

Che la Circoscrizione XV alla quale sono stati trasmessi gli elaborati del P.P. in data 24 ottobre 1991 ha espresso parere favorevole sul piano in questione con risoluzione del 13 febbraio 1992;

Che le finalità dell'intervento sono descritte nella Relazione Tecnica dell'U.S.P.R.G. allegata quale parte integrante al presente provvedimento;

Che l'art. 6 bis della Legge Regionale 2 maggio 1980, n. 28, come integrato dalla Legge Regionale 28 aprile 1983, n. 27, dispone che «per i lotti liberi interclusi, di superficie non superiore ai 1.500 metri quadrati, che per la loro limitata estensione non sono suscettibili di essere destinati a verde pubblico od a servizi pubblici, le norme di attuazione della variante, possono prevedere la possibilità della loro edificazione, ai fini esclusivamente abitativi, prima dell'adozione ed approvazione degli strumenti urbanistici attuativi di cui al successivo articolo 8 a condizione che l'edificazione stessa non superi l'indice di fabbricabilità territoriale corrispondente alla densità abitativa fissata dalla variante»;

Che l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con Legge 25 marzo 1982, n. 94, al punto b) del III comma, dispone che, per le aree non comprese nei programmi pluriennali di attuazione, le concessioni e le autorizzazioni a costruire sono rilasciate quando si tratti di interventi «da realizzare su aree di completamento che siano dotate di opere di urbanizzazione primaria collegate funzionalmente con quelle comunali»;

Che con il presente provvedimento, sono reperite, al fine di soddisfare gli standard previsti dalle vigenti disposizioni, le aree da destinare a pubblici servizi ed a verde pubblico;

Che, pertanto, in considerazione della peculiarità del presente provvedimento, il quale, più che disegnare l'assetto del territorio, costituisce uno strumento atto ad avviare un processo di gestione per la riqualificazione e ristrutturazione sociale ed urbana del nucleo «O» n. 64 — Via della Pisana, potranno essere rilasciate dopo l'adozione dello stesso, previo nulla osta dell'U.S.P.R. e ricorrendo i presupposti delle citate leggi, le concessioni edilizie, semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A del P.P. adottato nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983;

Visto l'art. 16 della legge 17 agosto 1942, n. 1150 e successive modificazioni;

Visti gli artt. 8 e 14 della L.R. 13 maggio 1980, n. 28 modificata ed integrata con L.R. 28 aprile 1983, n. 27 e con L.R. 21 maggio 1985, n. 76;

Visto l'art. 6 del D.L. 23 gennaio 1982, n. 9 convertito con legge 25 marzo 1982, n. 94 e successive proroghe, da ultimo legge 158/91;

Visti gli artt. 24 e 29 della legge 28 febbraio 1985, n. 47 e successive modificazioni;

Visto l'art. 1 della L.R. 2 luglio 1987, n. 36;

Visto l'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Acquisiti, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, i pareri favorevoli del Dirigente Superiore Tecnico Reggente dell'U.S.P.R. e del Segretario Generale;

Visto il parere espresso dal Ragioniere Generale in ordine alla non rilevanza contabile del presente provvedimento;

Che detti pareri vengono allegati agli atti;

Con i poteri del Consiglio Comunale

DELIBERA

1) di adottare il piano particolareggiato del nucleo «O» n. 64 Via della Pisana di cui ai sottoelencati elaborati facenti parte integrante del presente provvedimento:

Tav. 1A — consistenza edilizia — destinazione d'uso in atto

Tav. 1B — analisi dello stato di fatto — stato di urbanizzazione primaria — sc. 1:2000

Tav. 2 — connessioni con il tessuto urbano — sc. 1:10.000

Tav. 3 — planimetria catastale — aree a destinazione pubblica sc. 1:4.000

Tav. 4 — planimetria catastale — zonizzazione — sc. 1:4.000

Tav. 4 bis — zonizzazione — sc. 1:2.000

Tav. 5 — rete viaria — sc. 1:2.000

Tav. 6 — planivolumetrico — sc. 1:1.000

Tav. 7 — preventivo economico

Tav. 8 — relazione illustrativa

Tav. 9 — norme tecniche di attuazione

Tav. 10 — progetto di massima piazza e centro polivalente sc. 1:500

Tav. 11 — elenco dei vincoli catastali relazione tecnica U.S.P.R.

2) di consentire per le motivazioni di cui alle premesse, previo nulla osta dell'U.S.P.R. e ricorrendo i presupposti delle citate leggi in materia edilizia, il rilascio delle concessioni edilizie semprechè non contrastino con le previsioni degli elaborati e delle N.T.A. del P.P. adottato nell'ambito del perimetro della zona «O», come approvato dalla deliberazione G.R.L. n. 4777 del 3 agosto 1983.

(O M I S S I S)

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to: A. VOCI

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to: V. GAGLIANI CAPUTO

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal - 6 MAG. 1993
19 MAG. 1993
al e non sono state prodotte opposizioni.
Inviata al CO.RE.CO. il - 6 MAG. 1993

La Sezione decentrata di
Controllo sugli Atti del
Comune di Roma - nella
seduta del 24 MAG. 1993
verbale n. . . 50 . . . non ha
ricontrato vizi di legitti-
mità sulla deliberazione.
Dal Campidoglio,
li 24 MAG. 1993

- Vedere allegati a parte -

La presente deliberazione è stata adottata in data 22 aprile 1993.

Dal Campidoglio, li 22 SET. 1993

208397

S. P. Q. R.
COMUNE DI ROMA
ALBO PRETORIO

Pubblicato all'Albo Pretorio

del - 6 OTT. 1993

al - 4 NOV. 1993

IL MESSO COMUNICAZIONE

p. IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE